

SINTESI DELLA SPECIFICA EMISSIONE

La sintesi è composta da specifici obblighi informativi, detti “Elementi”. Questi Elementi sono numerati nelle Sezioni A - E (A.1 - E.7).

Questa sintesi contiene tutti gli Elementi che devono necessariamente essere inclusi in una sintesi per questo tipo di titoli e di emittente. Poiché non è necessario affrontare alcuni Elementi, ci possono essere interruzioni nella sequenza di numerazione degli Elementi.

Anche se in ragione del tipo di titolo e di emittente potrebbe essere necessario inserire un Elemento nella sintesi, è possibile che non possa essere fornita nessuna informazione rilevante per quanto riguarda l’Elemento. In questo caso, nella sintesi è stata inclusa una breve descrizione dell’Elemento con la menzione di “non applicabile”.

La Sintesi che segue contiene le opzioni e gli spazi vuoti, segnati da parentesi quadre o in grassetto, relativi ai Titoli che possono essere emessi nell’ambito del Prospetto. I riassunti per le singole emissioni di Titoli, ove applicabile, saranno inclusi nelle Condizioni Definitive e forniranno solo le opzioni che sono rilevanti per la relativa emissione di Titoli. In aggiunta, i segnaposto (“●”) contenuti nella seguente Sintesi che sono rilevanti per la specifica emissione saranno completati nel riepilogo per la singola emissione.

Sezione A - Introduzione e avvertenze			
A.1	<p>Tale Sintesi deve essere intesa come una introduzione al Prospetto di Base. Gli investitori dovrebbero pertanto assicurarsi che qualsiasi decisione di investimento nei Titoli sia basata su una analisi del Prospetto nella sua interezza, incluse le informazioni incorporate per riferimento, eventuali supplementi, e le Condizioni Definitive. Nel caso in cui i reclami relativi alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, nelle informazioni incorporate per riferimento, negli eventuali supplementi e nelle relative Condizioni Definitive siano prodotti innanzi ad un tribunale, l’investitore in qualità di attore potrebbe, in conformità con le leggi dei singoli stati membri dell’Area Economica Europea, dover sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base, delle informazioni incorporate per riferimento, degli eventuali supplementi, e delle Condizioni Definitive nella lingua del tribunale prima dell’inizio del procedimento giudiziario. L’Emittente può essere ritenuto responsabile per il contenuto di questa Sintesi, ivi incluse le relative traduzioni, ma solo nel caso in cui la Sintesi sia fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta in combinazione con le altre parti del Prospetto, o, se letta in combinazione con le altre parti del Prospetto di Base, non copra tutte le informazioni chiave richieste.</p>		
A.2	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%; vertical-align: top;"> <p>Consenso all’utilizzo del prospetto</p> </td> <td> <p>[Non applicabile.] [Ogni Operatore e / o ogni altro intermediario finanziario che successivamente rivende o emette Titoli - se e nella misura in cui questo è previsto dalle Condizioni Definitive relative a una particolare emissione di Titoli - ha il diritto di utilizzare il Prospetto nel Granducato di Lussemburgo [e] [,] [nella Repubblica Federale Tedesca] [e] [,] [nei Paesi Bassi] [e] [,] [nel Regno Unito] [e] [,] [in Irlanda] [e] [,] [in Austria] [e] [,] [in Norvegia] [e] [,] [in Italia] [e] [,] [nel Regno di Spagna] (“Stato[i] dell’Offerta”) per la successiva rivendita o il definitivo collocamento dei relativi Titoli durante il Periodo di Offerta da [●] al [●] durante il quale la successiva rivendita o il collocamento definitivo dei relativi Titoli può essere effettuato, a condizione che il Prospetto sia ancora valido ai sensi dell’articolo 11 della legge del Lussemburgo del 10 luglio 2005 recante la disciplina relativa ai prospetti informativi di strumenti finanziari (<i>loi relative aux prospectus pour valeurs mobilières</i>) (la "Legge Lussemburghese sui Prospetti") in attuazione della direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (come modificata dalla direttiva 2010/73/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010).</p> <p>Il Prospetto può essere consegnato solo a potenziali investitori insieme a tutti i supplementi pubblicati prima di tale consegna. Qualsiasi supplemento al Prospetto di Base è disponibile per la visualizzazione in formato elettronico sul sito internet dell’Emittente www.pfandbriefbank.com (si veda https://www.pfandbriefbank.com/debt-instruments/emissionsprogramme/dip-programm.html).</p> <p>Quando si utilizza il Prospetto, ogni Operatore e / o ogni altro intermediario finanziario deve accertarsi che sia conforme a tutte le leggi e le normative vigenti nei rispettivi ordinamenti.</p> <p>[Qualsiasi nuova informazione, per quanto riguarda gli intermediari finanziari</p> </td> </tr> </table>	<p>Consenso all’utilizzo del prospetto</p>	<p>[Non applicabile.] [Ogni Operatore e / o ogni altro intermediario finanziario che successivamente rivende o emette Titoli - se e nella misura in cui questo è previsto dalle Condizioni Definitive relative a una particolare emissione di Titoli - ha il diritto di utilizzare il Prospetto nel Granducato di Lussemburgo [e] [,] [nella Repubblica Federale Tedesca] [e] [,] [nei Paesi Bassi] [e] [,] [nel Regno Unito] [e] [,] [in Irlanda] [e] [,] [in Austria] [e] [,] [in Norvegia] [e] [,] [in Italia] [e] [,] [nel Regno di Spagna] (“Stato[i] dell’Offerta”) per la successiva rivendita o il definitivo collocamento dei relativi Titoli durante il Periodo di Offerta da [●] al [●] durante il quale la successiva rivendita o il collocamento definitivo dei relativi Titoli può essere effettuato, a condizione che il Prospetto sia ancora valido ai sensi dell’articolo 11 della legge del Lussemburgo del 10 luglio 2005 recante la disciplina relativa ai prospetti informativi di strumenti finanziari (<i>loi relative aux prospectus pour valeurs mobilières</i>) (la "Legge Lussemburghese sui Prospetti") in attuazione della direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (come modificata dalla direttiva 2010/73/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010).</p> <p>Il Prospetto può essere consegnato solo a potenziali investitori insieme a tutti i supplementi pubblicati prima di tale consegna. Qualsiasi supplemento al Prospetto di Base è disponibile per la visualizzazione in formato elettronico sul sito internet dell’Emittente www.pfandbriefbank.com (si veda https://www.pfandbriefbank.com/debt-instruments/emissionsprogramme/dip-programm.html).</p> <p>Quando si utilizza il Prospetto, ogni Operatore e / o ogni altro intermediario finanziario deve accertarsi che sia conforme a tutte le leggi e le normative vigenti nei rispettivi ordinamenti.</p> <p>[Qualsiasi nuova informazione, per quanto riguarda gli intermediari finanziari</p>
<p>Consenso all’utilizzo del prospetto</p>	<p>[Non applicabile.] [Ogni Operatore e / o ogni altro intermediario finanziario che successivamente rivende o emette Titoli - se e nella misura in cui questo è previsto dalle Condizioni Definitive relative a una particolare emissione di Titoli - ha il diritto di utilizzare il Prospetto nel Granducato di Lussemburgo [e] [,] [nella Repubblica Federale Tedesca] [e] [,] [nei Paesi Bassi] [e] [,] [nel Regno Unito] [e] [,] [in Irlanda] [e] [,] [in Austria] [e] [,] [in Norvegia] [e] [,] [in Italia] [e] [,] [nel Regno di Spagna] (“Stato[i] dell’Offerta”) per la successiva rivendita o il definitivo collocamento dei relativi Titoli durante il Periodo di Offerta da [●] al [●] durante il quale la successiva rivendita o il collocamento definitivo dei relativi Titoli può essere effettuato, a condizione che il Prospetto sia ancora valido ai sensi dell’articolo 11 della legge del Lussemburgo del 10 luglio 2005 recante la disciplina relativa ai prospetti informativi di strumenti finanziari (<i>loi relative aux prospectus pour valeurs mobilières</i>) (la "Legge Lussemburghese sui Prospetti") in attuazione della direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (come modificata dalla direttiva 2010/73/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010).</p> <p>Il Prospetto può essere consegnato solo a potenziali investitori insieme a tutti i supplementi pubblicati prima di tale consegna. Qualsiasi supplemento al Prospetto di Base è disponibile per la visualizzazione in formato elettronico sul sito internet dell’Emittente www.pfandbriefbank.com (si veda https://www.pfandbriefbank.com/debt-instruments/emissionsprogramme/dip-programm.html).</p> <p>Quando si utilizza il Prospetto, ogni Operatore e / o ogni altro intermediario finanziario deve accertarsi che sia conforme a tutte le leggi e le normative vigenti nei rispettivi ordinamenti.</p> <p>[Qualsiasi nuova informazione, per quanto riguarda gli intermediari finanziari</p>		

		<p>conosciuti al momento della approvazione del Prospetto di Base o del deposito delle Condizioni Definitive, a seconda dei casi, sarà pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.pfandbriefbank.com (si veda https://www.pfandbriefbank.com/debt-instruments/emissionsprogramme/dip-programm.html.)]</p> <p>In caso di offerta effettuata da parte di un Operatore e / o altro intermediario finanziario, l'Operatore e / o ogni altro intermediario finanziario deve, al momento di tale offerta, fornire informazioni agli investitori sui termini e sulle condizioni dell'offerta.</p> <p>[Qualsiasi Operatore e / o altro intermediario finanziario usando il Prospetto di Base per l'offerta pubblica deve riportare sul suo sito web che usa il Prospetto di Base ai sensi del presente accordo e le condizioni associate a questo accordo.]]</p>		
Sezione B - Emittente				
B.1	Denominazione legale e commerciale	L'Emittente agisce con denominazione legale "Deutsche Pfandbriefbank AG". Dal 2 ottobre 2009, l'Emittente ha operato con denominazione commerciale "pbb Deutsche Pfandbriefbank".		
B.2	Domicilio, forma giuridica, legislazione	L'Emittente è costituita come società per azioni ai sensi delle leggi della Repubblica Federale Tedesca. È registrata presso il registro delle imprese (<i>Handelsregister</i>) del tribunale (<i>Amtsgericht</i>) di Monaco di Baviera al n. HRB 41054. L'Emittente ha la sede legale in Freisinger Str. 5, 85716 Unterschleissheim, Germania.		
B.4b	Le tendenze note riguardanti l'Emittente ed i settori in cui opera	I mercati finanziari europei – in particolare il settore bancario – hanno risentito notevolmente delle incertezze monetarie, geopolitiche ed economiche nel corso di tutto il 2018, con varie conseguenze sulle previsioni economiche e sulle azioni bancarie che hanno registrato diminuzioni significative dei prezzi. Conseguentemente, molte banche sono diffidenti in relazione al funzionamento del settore e al potenziale aumento del rischio di insolvenza dei crediti. La redditività è limitata dalla forte competenza, in particolare in paesi con un'alta concentrazione di banche. Inoltre, i redditi derivanti da tassi di interesse rimangono limitati considerato il persistere del sistema a bassi tassi di interessi, mentre i costi di regolamentazione sono crescenti. Inoltre, l'aumento dei requisiti regolamentari rimane una delle principali difficoltà per il settore bancario europeo, anche se negli ultimi anni ha rafforzato notevolmente la sua posizione patrimoniale complessiva.		
B.5	Struttura organizzativa	Il gruppo dell'Emittente è costituito da società che, in particolare, risultano impegnate nel settore dei finanziamenti immobiliari commerciali e nei relativi servizi di consulenza, nonché nel settore dei finanziamenti di investimenti pubblici, rientranti nell'ambito di attività di impresa dell'Emittente come capogruppo.		
B.9	Previsioni o stime degli utili	Non applicabile. Non sono state effettuate previsioni o stime degli utili.		
B.10	Qualifiche nel rapporto di revisione contabile	Non applicabile. La relazione di revisione contabile non comprende alcuna qualifica.		
B.12	Selezione di informazioni storiche finanziarie riguardanti le dichiarazioni rese dall'Emittente, sulle tendenze e cambiamenti significativi della	<p>La seguente tabella espone le principali informazioni finanziarie di Deutsche Pfandbriefbank estratte dai bilanci consolidati certificati per i periodi di imposta chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018:</p> <table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">2018</td> <td style="text-align: center;">2017</td> </tr> </table>	2018	2017
2018	2017			

	<p>situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente</p>	<p>Andamento delle performance secondo IFRS</p> <table border="0"> <tr> <td>Utile/perdite al lordo delle imposte</td> <td>in milioni di Euro</td> <td>215</td> <td>204</td> </tr> <tr> <td>Utile/perdite al netto</td> <td>in milioni di Euro</td> <td>179</td> <td>182</td> </tr> </table> <p>Dati di bilancio</p> <table border="0"> <tr> <td></td> <td></td> <td>31.12.2018</td> <td>31.12.2017</td> </tr> <tr> <td>Totale attività</td> <td>in miliardi di Euro</td> <td>57,8</td> <td>58</td> </tr> <tr> <td>Capitale netto</td> <td>in miliardi di Euro</td> <td>3,3</td> <td>2,9</td> </tr> </table> <p>Coefficienti dei fattori chiave</p> <table border="0"> <tr> <td></td> <td></td> <td>31.12.2018</td> <td>31.12.2017</td> </tr> <tr> <td>Coefficiente CET1</td> <td>in %</td> <td>18,5</td> <td>17,6</td> </tr> <tr> <td>Coefficiente di fondi propri</td> <td>in %</td> <td>24,9</td> <td>22,2</td> </tr> <tr> <td>Coefficiente di leva finanziaria</td> <td>in %</td> <td>5,3</td> <td>4,5</td> </tr> </table> <p>I dati della presente tabella sono arrotondati.</p> <p>Non ci sono stati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data di pubblicazione dell'ultimo bilancio consolidato revisionato (31 dicembre 2018).</p> <p>Non ci sono stati cambiamenti sostanziali della posizione finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate consolidate dalla fine dell'ultimo periodo finanziario per il quale il bilancio consolidato revisionato è stato pubblicato (31 dicembre 2018).</p>	Utile/perdite al lordo delle imposte	in milioni di Euro	215	204	Utile/perdite al netto	in milioni di Euro	179	182			31.12.2018	31.12.2017	Totale attività	in miliardi di Euro	57,8	58	Capitale netto	in miliardi di Euro	3,3	2,9			31.12.2018	31.12.2017	Coefficiente CET1	in %	18,5	17,6	Coefficiente di fondi propri	in %	24,9	22,2	Coefficiente di leva finanziaria	in %	5,3	4,5
Utile/perdite al lordo delle imposte	in milioni di Euro	215	204																																			
Utile/perdite al netto	in milioni di Euro	179	182																																			
		31.12.2018	31.12.2017																																			
Totale attività	in miliardi di Euro	57,8	58																																			
Capitale netto	in miliardi di Euro	3,3	2,9																																			
		31.12.2018	31.12.2017																																			
Coefficiente CET1	in %	18,5	17,6																																			
Coefficiente di fondi propri	in %	24,9	22,2																																			
Coefficiente di leva finanziaria	in %	5,3	4,5																																			
<p>B.13</p>	<p>Sviluppi recenti</p>	<p>Il 28 Febbraio 2019, il Consiglio di Gestione ha reso noto che, in occasione dell'assemblea generale annuale degli azionisti prevista a giugno 2019, intende proporre, congiuntamente al Consiglio di Sorveglianza, un dividendo di Euro 1,00 per azione senza valore nominale avente diritto al dividendo. Al momento del pagamento (tre giorni lavorativi dopo la riunione generale annuale del 7 giugno 2019) tale dividendo ridurrà il capitale dell'Emittente di circa Euro 134 milioni.</p>																																				
<p>B.14</p>	<p>Struttura organizzativa e dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo</p>	<p>vedi Elemento B.5</p> <p>Non applicabile. L'Emittente non dipende da altri soggetti.</p>																																				
<p>B.15</p>	<p>Una descrizione delle principali attività dell'Emittente</p>	<p>L'Emittente svolge nuove attività economiche solo in due segmenti di attività: finanza immobiliare commerciale e finanza degli investimenti pubblici. Vi sono, inoltre, l'ulteriore segmento portafoglio di valori e la colonna consolidamento & adeguamenti.</p> <p>Nel segmento finanziario immobiliare commerciale, l'Emittente si rivolge agli</p>																																				

		<p>investitori immobiliari nazionali ed internazionali (come ad esempio le società immobiliari, investitori istituzionali, fondi immobiliari e anche le piccole e medie imprese (PMI) e clienti con centro di interesse in Germania) con orientamento degli investimenti a medio-lungo termine. Il centro di interesse dell'Emittente è sul finanziamento di cespiti immobiliari, quali uffici, case residenziali (comprese sistemazioni per studenti), immobili logistici, cespiti di dettaglio e hotel in aggiunta al portafoglio. L'Emittente si rivolge alla copertura di gruppi di medi e grandi finanziamenti qualificati. A livello regionale, l'Emittente offre ai suoi clienti le competenze locali per i più importanti mercati della Germania, Francia, Scandinavia (in particolare Svezia e Finlandia), Regno Unito e di altri paesi selezionati in Europa centrale e orientale (principalmente in Benelux e Polonia). Negli altri mercati europei l'Emittente si rivolge alle aree metropolitane che coprono la maggior parte del rispettivo mercato nazionale. In aggiunta ai mercati europei, l'Emittente sta concludendo transazioni commerciali singole nel mercato immobiliare U.S.. L'Emittente fornisce know-how transnazionale e pluri-giurisdizionale in tale settore di attività.</p> <p>Nel segmento della finanza di investimenti pubblici, l'Emittente offre ai propri clienti finanziamenti a medio-lungo termine per costruzioni e progetti di investimento pubblici. Lo strumento di rifinanziamento centrale è il German Public Pfandbrief. Il centro di interesse delle attività di finanziamento è sulle strutture del settore pubblico, abitazioni comunali, la fornitura di energia e servizi di smaltimento, sanità, cura delle strutture per anziani e per l'istruzione, trasporto stradale, ferroviario e trasporto aereo. Di conseguenza, l'Emittente offre operazioni di finanziamento nel campo della finanza per l'exportazione dei beni garantita dallo Stato e il finanziamento delle associazioni pubblico-private. A ciò si aggiungono sottoscrizioni selettive di obbligazioni di emittenti del settore pubblico. Le modalità di finanziamento sono fornite ai mutuatari del settore pubblico, società pubbliche o private, così come alle società veicolo costituite per fini particolari e garantite dallo Stato. Il centro di interessi a livello territoriale in relazione ad operazioni di partenariato pubblico-privato ("<i>public-private partnerships</i>" o "PPP") si colloca in Francia dove le operazioni di prestito possono essere rifinanziate per mezzo di emissione di obbligazioni garantite (<i>Pfandbriefe</i>). L'Emittente nelle offerte generali ai suoi clienti derivati solo a scopo di copertura contestualmente ai prodotti di finanziamento offerti. In casi eccezionali, possono essere offerti derivati indipendenti, versati immediatamente, dato che tale disposizione di derivati non comporti altri rischi (in particolare caps e floors). Il segmento portafoglio di valori comprende tutti i portafogli non strategici e le attività dell'Emittente e delle sue controllate consolidate.</p>
B.16	Principali azionisti	<p>La Legge Tedesca sulla Negoziazione di Titoli (<i>Wertpapierhandelsgesetz</i>) richiede agli investitori in società i cui titoli sono scambiati in mercati pubblici, i cui investimenti diretti o indiretti in azioni o opzioni di acquisto di azioni raggiungano determinate soglie, di informare immediatamente sia la società sia la BaFin di tale cambiamento, o comunque al più tardi entro quattro giorni di mercato aperto. La soglia minima di segnalazione per le azioni è del 3 per cento del capitale azionario emesso della società che comporti diritto di voto; per le opzioni, la rispettiva soglia minima di segnalazione è del 5 per cento.</p> <p>Alla data del Prospetto di Base, ci sono, per quanto a conoscenza dell'Emittente e ai sensi delle notifiche che l'Emittente ha ricevuto: otto azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, oltre il 3 e meno del 5 per cento; due azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, oltre il 5 per cento e meno del 10 per cento delle azioni dell'Emittente (in ogni caso tenendo presente partecipazioni dirette o indirette in azioni e le opzioni ad acquisire azioni).</p>
B.17	Valutazioni	<p>Alla data del Prospetto di Base, sono stati assegnati all'Emittente i seguenti rating obbligatori:</p> <p>Standard & Poor's</p> <p>Strumenti di debito senior di lungo periodo preferenziali non garantiti* A-</p> <p>Strumenti di debito senior di breve periodo preferenziali non garantiti* A-2</p>

		<p>Strumenti di debito senior non preferenziali non garantiti** BBB- Strumenti di debito subordinato BB+</p> <p>Moody's</p> <p>Obbligazioni garantite (<i>Pfandbriefe</i>) del Settore Pubblico Aa1 Obbligazioni garantite (<i>Pfandbriefe</i>) da Mutuo Aa1</p> <p>*S&P: definiti "Senior Unsecured Debt" **S&P: definiti "Senior Subordinated Debt"</p>
Sezione C – Obbligazioni		
C.1	Tipo e classe delle garanzie offerte, numero di identificazione della garanzia	<p>Classe e tipo</p> <p>I Titoli saranno emessi al portatore.</p> <p>[Titoli a Tasso Fisso]</p> <p>I Titoli hanno un margine di interesse fisso per l'intera durata del Titolo. [I Titoli sono emesse con cedola [crescente] [decescente] in cui il tasso di interesse sarà [incrementato] [diminuito] nel corso del tempo.] [Il tasso di interesse fisso dei Titoli non è costante nel corso della durata dei Titoli. Un nuovo tasso di interesse sarà determinato ad[una][alcune] specifici[ca/che] dat[a/e] per le successive date di pagamento degli interessi sulla base del quale saranno determinati i pagamenti degli interessi.] [I Titoli ad interesse anticipato non sosterranno alcun pagamento periodico degli interessi.]</p> <p>Nel Prospetto di Base [Opzione I Termini e Condizioni dei Titoli] [Opzione VI Termini e Condizioni delle obbligazioni garantite (<i>Pfandbriefe</i>)] si applica a questo tipo di Titoli.]</p> <p>[Titoli a Tasso Variabile]</p> <p>I Titoli avranno un reddito a interesse variabile ad un tasso determinato sulla base di [un tasso di riferimento] [la differenza tra due tassi CMS] [un indice di riferimento]. [Il tasso di riferimento è [EURIBOR] [LIBOR] [STIBOR] [SONIA] [inserire un altro tasso di riferimento] [un CMS (<i>constant maturity swap</i>, ossia un contratto swap che contrappone un tasso a breve termine a uno a medio-lungo termine) tasso].] [L'indice di riferimento è l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (escluso il tabacco) ("<i>IPCA</i>") per i Paesi membri dell'Unione Europea.]</p> <p>[Inoltre, [il margine [è aggiunto a] [sarà detratto da] [il tasso di riferimento] [la differenza tra i due tassi CMS]] [e] [o] [un fattore di leva finanziaria è applicato al [tasso di riferimento] [la differenza tra i due tassi CMS]].]</p> <p>[Il tasso variabile di interesse è soggetto [al minimo] [e] [al massimo] tasso di interesse.]</p> <p>Nel Prospetto di Base [Opzione II Termini e Condizioni dei Titoli] [Opzione VII Termini e Condizioni delle obbligazioni garantite (<i>Pfandbriefe</i>)] si applica a questo tipo di Titoli.]</p> <p>[Titoli a Tasso Variabile e Reversibile]</p> <p>I Titoli produrranno un reddito di interesse variabile ad un tasso determinato sulla base della differenza tra il [tasso di interesse] e il tasso di riferimento. Il tasso di riferimento è [EURIBOR] [LIBOR] [STIBOR] [SONIA] [inserire un altro tasso di riferimento].</p>

		<p>[Inoltre, il margine [è aggiunto al] [verrà detratto da] tasso di riferimento.]</p> <p>[Il tasso variabile di interesse è soggetto [al minimo] [e] [al massimo] tasso di interesse.]</p> <p>Nel Prospetto di Base [Opzione II Termini e Condizioni dei Titoli] [Opzione VII Termini e Condizioni delle obbligazioni garantite (<i>Pfandbriefe</i>)] si applica a questo tipo di Titoli.]</p> <p>[Titoli a Tasso da Fisso a Variabile</p> <p>I Titoli hanno un margine di interesse fisso, all'inizio del periodo dei Titoli che viene convertito in un tasso di interesse variabile fino alla scadenza dei Titoli.</p> <p>[Inoltre, [il margine [viene aggiunto al] [sarà detratto dal] [tasso di riferimento] [la differenza tra i due tassi CMS]] [e] [o] [un fattore di leva finanziaria è applicato [al tasso di riferimento] [alla differenza tra i due tassi CMS] per i periodi interesse variabile].]</p> <p>[Il tasso variabile di interesse è soggetto a [minimo] [e] [a] tasso di interesse massimo.]</p> <p>Nel Prospetto di Base [Opzione III Termini e Condizioni dei Titoli] [Opzione VIII Termini e Condizioni delle obbligazioni garantite(<i>Pfandbriefe</i>)] si applica a questo tipo di Titoli.]</p> <p>[Titoli Range Accrual</p> <p>I Titoli produrranno un reddito di interesse variabile. L'importo degli interessi da pagare dipende dal numero totale di giorni del periodo di interessi preso in considerazione in cui il [tasso di riferimento] [la differenza tra i due tassi CMS] non [eccede] [scendere al di sotto] l'intervallo durante il periodo di interesse preso in considerazione. Il tasso di riferimento è [EURIBOR] [LIBOR] [STIBOR] [SONIA] [inserire un altro tasso di riferimento] [un CMS (<i>constant maturity swap</i>) tasso].</p> <p>[Ogni giorno di calendario in cui [il tasso di riferimento] [la differenza tra i due tassi CMS] è l'intervallo, l'importo degli interessi da pagare per periodo di interessi preso in considerazione aumenta] [inserire un'altra definizione].]</p> <p>[Al [massimo] [e al] [minimo] tasso di interesse applicabile ai periodi di interesse.] [Nel caso in cui [il tasso di riferimento] [la differenza tra i due tassi CMS] non si trova nell'intervallo di ogni singolo giorno durante il periodo di interessi, l'importo degli interessi da pagare per quel periodo è pari a zero (0).] Nel Prospetto di Base [Opzione IV Termini e Condizioni di Titoli] [Opzione IX Termini e Condizioni di obbligazioni garantite (<i>Pfandbriefe</i>)] si applica a questo tipo di Titoli.]</p> <p>[Titoli Digital</p> <p>Il tasso di interesse dei Titoli non è costante nel corso della durata dei Titoli. I Titoli prevedono [un periodo iniziale durante il quale i Titoli hanno un tasso fisso di interesse][e][periodi di interessi in relazione ai quali il tasso di interesse rilevante sarà il Tasso di Interessi <i>Digital 1 (Digital Rate 1 of Interest)</i> oppure il Tasso di Interessi <i>Digital 2 (Digital Rate 2 of Interest)</i> a seconda che il tasso di riferimento sia [pari][oppure][superiore] al Livello <i>Digital (Digital Level)</i> applicabile. Il tasso di riferimento è [EURIBOR][LIBOR][STIBOR] [SONIA] [inserire un altro tasso di riferimento][un tasso CMS (<i>constant maturity swap</i>)][la differenza tra i due tassi CMS]. [In aggiunta, [un fattore di leva finanziaria pari a [●] si applica [al tasso CMS] [alla differenza tra i due tassi CMS]].]</p>
--	--	---

		<p>Nel Prospetto di Base l'Opzione V dei Termini e delle Condizioni dei Titoli si applica a questo tipo di Titoli.]</p> <p>Numero di identificazione dello strumento finanziario</p> <p>L'ISIN è [●] [e il codice comune è [●]] [e la WKN è [●]].</p>
C.2	Valuta di emissione delle garanzie emesse	I Titoli sono emessi in [●].
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità	Ogni emissione di Titoli sarà effettuata in conformità con le leggi, i regolamenti e decreti legge e le eventuali restrizioni applicabili nella relativa giurisdizione. Qualsiasi offerta e la vendita dei titoli sono soggetti alle restrizioni di vendita, in particolare negli Stati membri che aderiscono all'Accordo dell'Area Economica Europea (EEA), negli Stati Uniti, il Regno Unito, Italia e Giappone.
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari, tra cui la graduatoria e comprese le limitazioni a tali diritti	<p>Tassazione</p> <p>[Tutti i pagamenti di [capitale e] interessi in relazione ai Titoli saranno effettuati liberi ed esenti da, e senza ritenuta o deduzione per qualsiasi imposta, presenti o futuri, dazi, valutazioni o oneri governativi di qualsiasi natura imposti, trattenuti o riscossi da parte del paese dove si trova la sede legale dell'Emittente o di qualsiasi autorità che abbia la facoltà di tassare, a meno che tale ritenuta o deduzione sia richiesta dalla legge. In tal caso, l'Emittente, fatte salve le eccezioni di cui ai Termini e Condizioni, disporrà il pagamento degli importi aggiuntivi di [capitale e] interessi in modo che gli importi netti ricevuti dai Titolari, dopo tale ritenuta o deduzione siano pari [al capitale ed] agli interessi, che altrimenti sarebbero stati percepiti in assenza di tale ritenuta o deduzione.]</p> <p>[Tutti i pagamenti di capitale e interessi in relazione ai Titoli saranno effettuati in assenza di qualsivoglia ritenuta o deduzione per qualsiasi imposta, presente o futura, dazi, imposizioni o oneri governativi di qualsiasi natura elevati o riscossi da o per conto della Repubblica Federale Tedesca o di qualsiasi autorità che abbia il potere di tassare, a meno che tale ritenuta o deduzione sia prevista dalla legge, nel qual caso l'Emittente non pagherà alcun importo aggiuntivo in relazione a tale ritenuta o deduzione.]</p> <p>[Rimborso anticipato dei Titoli]</p> <p>I Titoli possono essere rimborsati prima della loro scadenza dichiarata [a scelta del] [Emittente.] [e] [o] [i detentori dei Titoli] [e] [per motivi fiscali] [per motivi regolamentari] [per motivi relativi a un evento benchmark (<i>benchmark event</i>)].]</p> <p>[Rimborso Anticipato a scelta [dell'Emittente] [e] [o] [i Portatori] a importo(i) di rimborso specificato]</p> <p>I Titoli possono essere rimborsati a scelta [dell'Emittente] [e] [o] [dei Portatori] dandone comunicazione entro il periodo di preavviso stabilito ai [i Titolari] [o] [l'Emittente] [, a seconda dei casi ,] in una determinata data o a date prestabilite prima di tale scadenza dichiarata e allo specificato [chiamata] [o] [mettere] importo(i) di rimborso [, come il caso [,]] [unitamente agli interessi maturati, ma con esclusione, dalla data di rimborso].]</p> <p>Rimborso anticipato per motivi fiscali</p> <p>[Il rimborso anticipato dei Titoli per ragioni fiscali sarà consentito, ove l'Emittente sia tenuto a pagare importi aggiuntivi sui Titoli a seguito di ogni modifica, o revisione delle leggi o dei regolamenti della Repubblica Federale Tedesca o di qualsiasi suddivisione politica o autorità fiscale di questa, che implichi l'imposizione o l'obbligo di pagare oneri fiscali di qualsiasi tipo, o di modificare in, o rivedere un'interpretazione ufficiale o relativa all'applicazione di tali leggi o regolamenti, che modifichi o determini il cambiamento degli oneri tributari a partire dalla data in cui l'ultima tranche di questa Serie di Titoli è stata</p>

		<p>emessa. [In caso di Titoli subordinate, il diritto di risarcimento per ragioni di imposizione si applica anche se il trattamento fiscale dei Titoli cambia in altro modo e tale modifica è nella valutazione dell'Emittente materialmente svantaggiosa.]]</p> <p>[I Titoli non saranno oggetto di rimborso anticipato per motivi fiscali.]</p> <p>[Rimborso anticipato per motivi regolamentari]</p> <p>Se nella determinazione dell'Emittente, al ricorrere di qualsiasi cambiamento o modifica alle leggi applicabili nella Repubblica Federale di Germania o nell'Unione Europea, o della loro interpretazione o applicazione, che in nessun caso fosse prevedibile alla data di emissione dei Titoli, i Titoli cessano di essere qualificati idonei (<i>eligible</i>) ai fini del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili ("Evento MREL"), i Titoli possono essere rimborsati, integralmente ma non parzialmente, su istanza dell'Emittente e previa autorizzazione della competente autorità, con un preavviso di riscatto pari a non più di 60 giorni né a meno di 30 giorni, al loro rispettivo ammontare di rimborso anticipato, oltre agli interessi maturati (se esistenti) fino alla data fissata per il rimborso.].] [Se nella determinazione dell'Emittente, al ricorrere di qualsiasi cambiamento o modifica alle disposizioni applicabili, che in nessun caso fosse prevedibile alla data di emissione dei Titoli, i Titoli sono considerati Capitale di Tier 2 per motivi diversi dall'ammortamento ai sensi dell'articolo 64 CRR ("Capitale di Tier 2") ai sensi delle disposizioni applicabili, i Titoli subordinati possono essere rimborsati, integralmente ma non parzialmente, su istanza dell'Emittente e previa autorizzazione della competente autorità, con un preavviso di riscatto pari a non più di 60 giorni né a meno di 30 giorni, al loro rispettivo ammontare di rimborso anticipato, oltre agli interessi maturati (se esistenti) fino alla data fissata per il rimborso.]]</p> <p>[Rimborso anticipato a causa di un Evento Benchmark]</p> <p>I Titoli possono essere rimborsati, integralmente ma non parzialmente, su istanza dell'Emittente [nel caso di Titoli Senior non preferenziali per i quali si applica il Formato di Passività Eligibile (<i>Eligible Liabilities Format</i>) e i Titoli Subordinati inserire: e previa autorizzazione della competente autorità, se richiesto dalla legge] con un preavviso di riscatto pari a non più di 60 giorni né a meno di 30 giorni, al loro rispettivo ammontare di rimborso anticipato, oltre agli interessi maturati (se esistenti) fino alla data fissata per il rimborso. qualora si verifichi un evento benchmark (ad esempio la cessazione o il divieto di utilizzo del tasso di riferimento per la determinazione del tasso di interesse) e non è possibile, a giudizio dell'Emittente, determinare un tasso di riferimento successivo.]]</p> <p>Eventi di Inadempimento</p> <p>[I Titoli potranno prevedere eventi di default che autorizzano l'esigere di un rimborso immediato dei Titoli.]</p> <p>[I Titoli non daranno diritto ad un inadempimento che autorizzi il rimborso immediato dei Titoli.]</p> <p>[Misure di Risoluzione]</p> <p>In base alle leggi in materia di risoluzione e ai regolamenti applicabili all'Emittente, i Titoli emessi dall'Emittente (diversi dai <i>Pfandbriefe</i>) possono essere soggetti ai poteri esercitati dalle autorità competenti per la riduzione del valore fino all'azzeramento, di cause per il pagamento della quota capitale, l'importo degli interessi, se esistenti, o qualsiasi altro importo in relazione a tali Titoli. Inoltre, i Titoli possono essere oggetto di una conversione in azioni ordinarie dell'Emittente o di qualsiasi entità del gruppo o qualsiasi banca transitoria o di altri strumenti di proprietà qualificati come capitale proprio di tier 1 (e il rilascio o il conferimento alla controparte di tali strumenti) e l'autorità</p>
--	--	--

	<p>competente per le risoluzioni dell'Emittente potrebbe applicare qualsiasi altra misura per la risoluzione, compreso, ma non limitato a, qualsiasi trasferimento dei Titoli ad un altro soggetto, la modifica o variazione dei Termini e Condizioni o l'annullamento dei Titoli.]</p> <p>[Delibere dei Portatori]</p> <p>Ai sensi della legge tedesca in materia di obbligazioni del 31 luglio 2009 ("<i>Legge Tedesca sulle Obbligazioni</i>") i Titoli contengono disposizioni in base alle quali i detentori potranno concordare con apposita delibera di modificare i Termini e Condizioni (con il consenso dell'Emittente) e decidere su alcune altre questioni riguardanti i Titoli. Le delibere dei Titolari sono vincolanti per tutti i titolari se correttamente adottate, sia in una riunione di titolari sia con voto preso senza un incontro, in conformità con i Termini e Condizioni. Le delibere che prevedano modifiche sostanziali ai Termini e condizioni richiedono una maggioranza di non meno del 75% dei voti espressi.]</p> <p>[Rappresentante Comune]</p> <p>[In conformità con la Legge Tedesca sulle Obbligazioni, i Titoli prevedono che i detentori possano nominare un rappresentante per tutti i Portatori (il "Rappresentante Comune") con delibera a maggioranza. Le responsabilità e le funzioni attribuite al Rappresentante Comune nominato con delibera sono determinati dalla Legge Tedesca sulle Obbligazioni e dalle delibere di maggioranza dei Portatori.]</p> <p>[Un rappresentante per tutti i portatori (il "Rappresentante Comune") è stato indicato nei Termini e Condizioni dei Titoli. I doveri, i diritti e le funzioni del Rappresentante Comune sono determinati dalle pertinenti disposizioni dei Termini e Condizioni.]]</p> <p>Legge applicabile</p> <p>I Titoli, per forma e contenuto, e tutti i diritti e gli obblighi dei Portatori e dell'Emittente, sono disciplinati dal diritto tedesco.</p> <p>Giurisdizione</p> <p>Il foro competente, in via non esclusiva, per eventuali procedimenti legali derivanti ai sensi dei Titoli è Monaco di Baviera, Repubblica Federale Tedesca.</p> <p>Graduatoria dei diritti</p> <p>[Le obbligazioni derivanti dai Titoli costituiscono obbligazioni non garantite e non subordinate dell'Emittente classifica <i>pari passu</i> tra di loro e <i>pari passu</i> con tutte le altre obbligazioni non garantite e non subordinate dell'Emittente, ad eccezione di quelle obbligazioni non garantite e non subordinate dell'Emittente che sono privilegiate ai sensi di disposizioni di legge o che sono subordinate in virtù dei rispettivi regolamenti o ai sensi di disposizioni di legge.]In caso di procedure concorsuali che interessino le attività dell'Emittente, tra i crediti non subordinati presentati nei confronti dell'Emittente all'inizio di tali procedure concorsuali, le obbligazioni derivanti dai Titoli hanno il più alto grado ai sensi della Sezione 46f (5) frase 1 del Testo Unico Bancario tedesco (<i>Kreditwesengesetz</i>).]</p> <p>[Le obbligazioni derivanti dai Titoli costituiscono obbligazioni non garantite e non subordinate dell'Emittente classifica <i>pari passu</i> tra di loro e <i>pari passu</i> con tutte le altre obbligazioni non garantite e non subordinate dell'Emittente, soggette, tuttavia, a privilegi accordati da disposizioni di legge a certe obbligazioni non garantite e non subordinate in caso di applicazione in capo all'Emittente di misure di risoluzione o nell'eventualità di scioglimento, liquidazione, fallimento, transazioni o altre procedure concorsuali di, o contro, l'Emittente. All'emissione, i Titoli costituiscono strumenti di debito non</p>
--	--

		<p>privilegiati ai sensi della Sezione 46f (6) frase 1 del Testo Unico Bancario tedesco (<i>Kreditwesengesetz</i>). In caso di procedure concorsuali che interessino le attività dell'Emittente, tra i crediti non subordinati presentati nei confronti dell'Emittente all'inizio di tali procedure concorsuali, le obbligazioni derivanti dai Titoli hanno il più alto grado ai sensi della Sezione 46f (5) frase 1 del Testo Unico Bancario tedesco (<i>Kreditwesengesetz</i>.)</p> <p>[Le obbligazioni derivanti dai Titoli Subordinati (diverse dalle <i>Pfandbriefe</i>) costituiscono obbligazioni non garantite e interamente subordinate dell'Emittente di pari grado tra loro e <i>pari passu</i> con tutte le altre obbligazioni interamente subordinate dell'Emittente, salvo che disposizioni di legge non dispongano diversamente. in caso di applicazione in capo all'Emittente di misure di risoluzione o nell'eventualità di scioglimento, liquidazione, fallimento, transazioni o altre procedure concorsuali di, o contro, l'Emittente. tali obbligazioni saranno subordinate alle pretese di tutti i creditori non postergati dell'Emittente in modo che in qualsiasi caso nessun importo sarà dovuto ai sensi di tali obbligazioni fino a quando le rivendicazioni di tutti i creditori non postergati dell'Emittente saranno stati completamente soddisfatti. Inoltre la scadenza, il rimborso e il riacquisto dei Titoli Subordinati è soggetta ad alcune limitazioni.]</p> <p>[Gli obblighi di cui al <i>Pfandbriefe</i> costituiscono impegni di primo grado nella classifica della graduatoria delle obbligazioni dell'Emittente <i>pari passu</i> tra di loro. Le obbligazioni sono coperte ai sensi della Legge Tedesca sulle Obbligazioni (<i>Pfandbriefgesetz</i>) e di rango almeno <i>pari passu</i> alle altre obbligazioni dell'Emittente ai sensi [Obbligazioni garantite da Mutuo (<i>Hypothekendarpfandbriefe</i>)] [Obbligazioni garantite dal Settore Pubblico (<i>Öffentliche Pfandbriefe</i>)].]</p> <p>Periodi di presentazione</p> <p>Il periodo durante il quale i Titoli devono essere debitamente presentati è ridotto a 10 anni.</p>
C.9	Interesse; Rimborso	<p>vedi Elemento C.8.</p> <p>Tasso di interesse</p> <p><i>[Nel caso di Titoli a Tasso Fisso diversi da Titoli a Tasso Fisso con meccanismo di reset e Titoli zero coupon inserire: [●] per cento. per anno [per il periodo dal [●] al [●]].]</i></p> <p><i>[Nel caso di Titoli a Tasso Fisso con meccanismo di reset: (i) alle Date di Pagamento degli Interessi precedenti la [Prima] Reset Date e alla Data di Pagamento degli Interessi coincidente con la [Prima] Reset Date: [●] per cento per anno, (ii) alle Date di Pagamento degli Interessi successive alla [Prima] Reset Date [ma precedenti la Seconda Reset Date e alla Data di Pagamento degli Interessi coincidente con la Seconda Reset Date]: [●] Tasso Swap (<i>Swap Rate</i>) annuo [[più] [meno] il margine di [●] per cento][,][(iii) alle Date di Pagamento degli Interessi successive alla [Seconda] [●] Reset Date [ma precedenti la [Terza] [●] Reset Date and on alla Data di Pagamento degli Interessi coincidente con la [Terza] [●] Reset Date]: Tasso Swap (<i>Swap Rate</i>) annuo [[più] [meno] il margine di [●] per cento]]][●].</i></p> <p>[Prima] <i>Reset Date</i>: [●]</p> <p>[Seconda <i>Reset Date</i>: [●]]</p> <p>[Terza <i>Reset Date</i>: [●]]</p> <p><i>[Nel caso di Titoli zero coupon inserire: Nessun pagamento periodico di interesse.]</i></p> <p><i>[Nel caso di Titoli a Tasso Variabile inserire: [[●] per cento. annuo meno] [[●]</i></p>

	<p>mesi] [EURIBOR] [LIBOR] [STIBOR] [SONIA] [inserire un altro tasso di riferimento]</p> <p>[CMS Rate] [differenza del [●] Anno CMS Vota e il [●] Anno CMS Interesse]</p> <p>[IPCA] [[più] [meno] il margine di [●] per cento.] [moltiplicato per un fattore di leva finanziaria del [●]] per ciascun periodo di interessi. [Il tasso di interesse massimo è [●] per cento. annuo.] [Il tasso di interesse minimo è di [●] per cento. per anno.]]</p> <p>[Nel caso di Titoli Range Accrual inserire: Il tasso di interesse è calcolato secondo la seguente formula:</p> <p>Cedola x N / M</p> <p>Dove:</p> <p>"Cedola" significa [[●] per cento. annuo.] [da (e incluso) [●] (esclusa [●] per cento. annuo.)</p> <p>"M" indica [il numero totale di giorni di calendario del Periodo di Interesse] [inserire un'altra definizione].</p> <p>"N" indica [il numero totale di giorni di calendario del periodo di interessi su cui il [[●] mesi] [EURIBOR][LIBOR] [STIBOR] [SONIA] [inserire un altro tasso di riferimento] [CMS Rate] [differenza del [●] Anno CMS Interesse e il [●] Anno CMS Interesse] rientra nell'intervallo a condizione che: (i) per ogni giorno di calendario che non è un [TARGET] [●] giorno Lavorativo del [[●] mesi] [EURIBOR] [LIBOR] [STIBOR] [SONIA] [CMS Rate] [differenza del [●] Anno CMS Vota e il [●] Anno CMS Interesse] per tale giorno di calendario è pari al [[●] mesi] [EURIBOR][LIBOR] [STIBOR] [SONIA] [inserire un altro tasso di riferimento] [CMS Interesse] [differenza del [●] Anno CMS Interesse e il [●] Anno CMS Interesse] sul immediatamente precedente [TARGET] [●] giorno lavorativo, e (ii) la [[●] mesi] [EURIBOR][LIBOR] [STIBOR] [SONIA][inserire un altro tasso di riferimento] [CMS Interesse] [differenza del [●] Anno CMS Interesse e il [●] Anno CMS Interesse] determinato [cinque] [●] [TARGET] [●] giorni Lavorativi prima di una Data di Pagamento sarà il [[●] mesi] [EURIBOR][LIBOR] [STIBOR] [SONIA] [inserire un altro tasso di riferimento] [CMS Interesse] [differenza del [●] Anno CMS Vota e il [●] Anno CMS Interesse] applicabile a ciascun giorno di calendario rimanenti in quel periodo di interessi] [inserire un'altra definizione].</p> <p>"Intervallo" indica [inferiore o pari a [●] per cento. e maggiore o uguale a [●] per cento.] [da (e incluso) [●] a (escluso) [●] pari o inferiore a [●] per cento. e maggiore o uguale a [●] per cento.]</p> <p>[Il tasso di interesse massimo è [●] per cento. annuo.] [Il tasso di interesse minimo è di [●] per cento. per anno.]]</p> <p>[Nel caso di Titoli Digital inserire:</p> <p>[(i) all[a/e] Dat[a/e] di Pagamento degli Interessi precedente la prima Data di Determinazione degli Interessi (come definita sotto) [e alla Data di Pagamento coincidente con la prima Data di Determinazione degli Interessi], il Tasso di Interesse Rilevante è pari a [●]]</p> <p>[(ii) all[a/e] Dat[a/e] di Pagamento degli Interessi precedente [coincidente con][e][successive] alla prima Data di Determinazione degli Interessi, il Tasso di Interesse Rilevante è pari al Tasso di Interesse <i>Digital</i> 1, se il Tasso di Riferimento (<i>Reference Rate</i>) alla Data di Determinazione degli Interessi è [maggiore][o][pari a] al Livello <i>Digital</i>. Diversamente, il Tasso di Interesse Rilevante durante il Periodo <i>Digital</i> (<i>Digital Period</i>) è pari al Tasso di Interessi</p>
--	---

		<p><i>Digital 2.</i></p> <p>Data di Determinazione degli Interessi: [●]</p> <p>Data di Determinazione del Tasso di Riferimento: [●]</p> <p>Livello <i>Digital</i>: [●]</p> <p>Tasso di Interesse <i>Digital 1</i>: [●]</p> <p>Tasso di Interessi <i>Digital 2</i>: [●]</p> <p>Data di Decorrenza degli Interessi</p> <p>[La data di emissione dei Titoli.] [Non applicabile per Titoli zero coupon.] [●]</p> <p>Date di Pagamento degli Interessi</p> <p>[●][Non applicabile per Titoli zero coupon.]</p> <p>Sottostante su cui si basa tasso di interesse</p> <p>[Non applicabile nel caso di Titoli a Tasso Fisso diversi dai Titoli a Tasso Fisso con meccanismo <i>reset</i>. Il tasso di interesse non è basato su un sottostante.] [[●] mesi] [EURIBOR] [LIBOR] [STIBOR] [SONIA] [inserire un altro tasso di riferimento] [CMS Interesse] [CMS Interessi] [IPCA].</p> <p>[Data di scadenza: [●]] [Mese di rimborso: [●]]</p> <p>Procedure di rimborso</p> <p>Il pagamento di capitale in relazione ai Titoli sarà effettuato al Sistema di Compensazione ovvero a suo nome sui conti dei relativi portatori di conti del Sistema di Compensazione.</p> <p>Indicazione del rendimento</p> <p>[[●]%] [Non applicabile nel caso di [Titoli a Tasso Fisso con meccanismo <i>reset</i>] [Titoli Tasso Variabile] [Titoli a Tasso da Fisso a Variabile] [Titoli Range Accrual][Titoli <i>Digital</i>]. Nessun rendimento viene calcolato.]</p> <p>Nome del Rappresentante Comune</p> <p>[●] [Non applicabile. Nessun Rappresentante Comune è stato designato nei Termini e Condizioni dei Titoli.]</p>
C.10	Componente derivati nel pagamento di interesse	<p>vedi Elemento C.9.</p> <p>Non applicabile. Il pagamento di interessi non ha alcuna componente derivativa.</p>
[C.11	Ammissione alle negoziazioni	[Non applicabile, in quanto viene presentata una domanda di ammissione alle negoziazioni.] [Il mercato regolamentato [Borsa del Lussemburgo (Bourse de Luxembourg)] [e] [Borsa di Francoforte] [e] [Borsa di Monaco di Baviera]].]
[C.21	Indicazione dei mercati in cui gli strumenti finanziari saranno negoziati e per il quale il prospetto è stato pubblicato	[Non applicabile, in quanto viene presentata una domanda di ammissione alle negoziazioni.] [Il mercato regolamentato [Borsa del Lussemburgo (Bourse de Luxembourg)] [e] [Borsa di Francoforte] [e] [Borsa di Monaco di Baviera]].]
Sezione D – Rischi		

<p>D.2.</p>	<p>Informazioni sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente</p>	<p>L'Emittente è esposto ai rischi di inadempienza imprevista o alla riduzione del valore di mercato dei crediti (sotto forma di finanziamenti o obbligazioni) o degli strumenti finanziari derivati (alternativamente in relazione ad un intero portafoglio di attivi o di strumenti finanziari derivati). La ragioni di tale rischio possono essere legate al deterioramento del merito creditizio di un paese o di una controparte o al deterioramento del valore delle garanzie. Il rischio di credito comprende il rischio di insolvenza, di migrazione, di adempimento su posizioni deteriorate, di trasferimento e di conversione, di realizzazione, di <i>settlement</i>, di prolungamento e di concentrazione.</p> <p>L'Emittente è esposto a rischi di mercato, in particolare quelli connessi a volatilità degli spread di credito, tassi di interesse e dei tassi di cambio delle valute estere, che possono avere un effetto negativo sul patrimonio dell'Emittente, sulla situazione finanziaria e sui risultati dell'operazione.</p> <p>L'Emittente è esposto a rischi di liquidità, ossia il rischio di non essere in grado di soddisfare le sue esigenze di liquidità in pieno e a tempo debito, in particolare in caso di non corrispondenza tra attività e passività e/o di uno sconvolgimento del mercato finanziario, che potrebbe influenzare negativamente la sua capacità di adempiere agli obblighi dovuti.</p> <p>L'Emittente è esposto a rischi derivanti dal suo modello aziendale ad alto valore aggiunto, di carattere ciclico e con volumi ridotti.</p> <p>L'Emittente è esposto a rischi operativi, i.e. il rischio di perdite derivanti da processi interni inadeguati o falliti, da errori umani e di sistema o da eventi esterni inclusi rischi legali.</p> <p>L'Emittente è esposto al rischio immobiliare in relazione alla valutazione del suo portafoglio di prestito immobiliare e un potenziale declino del valore del sottostante portafoglio immobiliare.</p> <p>L'Emittente potrebbe essere esposto a significativi rischi di approvvigionamento, nonché al rischio che le relative garanzie collaterali non siano sufficienti.</p> <p>L'Emittente si assume il rischio di mancati proventi in relazione a nuove imprese e dell'aumento dei costi di finanziamento che potrebbero influire negativamente sulla posizione finanziaria dell'Emittente.</p> <p>Se i livelli dei tassi di interesse di mercato restano all'attuale basso livello nel lungo termine o sono calati ulteriormente, non possono essere esclusi impatti negativi sulla situazione degli utili dell'Emittente e potrebbero sorgere tensioni nel mercato.</p> <p>Se l'Emittente non è in grado di adeguarsi al processo di digitalizzazione, potrebbe perdere quote di mercato in settori molto importanti della sua attività o subire perdite su alcune o tutte le sue attività.</p> <p>L'Emittente si assume il rischio di declassamento dei rating ad esso assegnati, i suoi Pfandbriefe e gli altri strumenti di debito, compresi gli strumenti subordinati che potrebbero avere un effetto negativo sulle opportunità di finanziamento dell'Emittente, sugli eventi realizzativi e sui diritti di risoluzione relativi ai derivati e agli altri contratti ,nonché in relazione ad adeguate controparti per le operazioni di copertura del rischio e, quindi, sull'attività aziendale dell'Emittente, sulla liquidità e sullo sviluppo delle sue risorse, della sua posizione finanziaria e dei suoi guadagni.</p> <p>L'Emittente è esposto a rischi in relazione alle condizioni dei mercati finanziari internazionali e all'economia globale, comprese varie politiche fiscali, che possono avere un impatto negativo sulle condizioni e le opportunità di business dell'Emittente.</p> <p>I conflitti geopolitici possono avere un impatto negativo sui mercati e sulla</p>
-------------	--	---

		<p>redditività e sulle opportunità di business dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente è stato e continuerà ad essere direttamente colpito dalla crisi del debito sovrano europeo, e gli potrà essere richiesto di adottare rettifiche di valore sulle sue esposizioni al debito sovrano e altri strumenti finanziari che beneficiano di una garanzia dello Stato o strumenti simili.</p> <p>L'Emittente è esposto al rischio di default nelle <i>cover pools</i> per Pfandbriefe, ciò può in particolare essere correlato a condizioni economiche regionali sfavorevoli che possono avere un impatto negativo sulle stesse <i>cover pools</i>.</p> <p>Modifiche al metodo di valutazione degli strumenti finanziari possono avere un impatto negativo sull'Emittente e sullo sviluppo di utili. Allo stesso modo, modifiche degli standard contabili IFRS possono avere un impatto negativo sull'Emittente e sul suo sviluppo nel corso di tali cambiamenti.</p> <p>Modifiche al concetto di valutazione del rischio possono avere un impatto negativo sul coefficiente patrimoniale dell'Emittente.</p> <p>Il prospettato ritiro del Regno Unito dall'Unione Europea potrebbe alterare negativamente le condizioni economiche nel Regno Unito, in Europa e nel mondo e, in particolare, i mercati immobiliari sia del Regno Unito che dell'Unione Europea potrebbero, quindi, avere un impatto negativo sulla condizione finanziaria dell'Emittente e la sua capacità di effettuare pagamenti in relazione ai Titoli.</p> <p>L'Emittente affronta i rischi di investimento derivanti da acquisizioni e partecipazioni in altre imprese e portafogli la cui realizzazione potrebbe aggravare uno dei rischi rilevati in questa sezione.</p> <p>Le modifiche legislative, i cambiamenti nel contesto normativo, nonché le indagini e i procedimenti da parte delle autorità di regolamentazione possono influenzare negativamente l'attività dell'Emittente. Se l'Emittente non riesce ad affrontare, o sembra non riesca ad affrontare, in modo appropriato eventuali modifiche o iniziative in merito a regolamentazione bancaria, la sua reputazione potrebbe essere danneggiata e i suoi risultati operativi e le sue condizioni finanziarie possono esserne influenzate negativamente.</p> <p>I risultati dello <i>stress test</i> e di simili controlli possono avere un impatto negativo sull'attività di impresa dell'Emittente e delle sue società controllate. Qualora a conclusione dello <i>stress test</i> il capitale dell'Emittente risultasse inferiore alla soglia predefinita e/o altre carenze fossero individuate in relazione ai controlli dello <i>stress test</i>, all'Emittente potrebbe essere richiesto di adottare talune azioni correttive, ivi incluse potenziali richieste di rafforzamento del capitale dell'Emittente e/o altri interventi di vigilanza.</p> <p>L'Emittente è esposto allo specifico rischio derivante dal così detto "<i>Single Supervisory Mechanism</i>", dal "<i>Single Resolution Fund</i>" e da altri provvedimenti regolamentari. Le procedure comprese nel <i>Single Supervisory Mechanism</i> e nel <i>Single Resolution Fund</i> e/o in altre iniziative regolamentari potrebbero, <i>inter alia</i>, modificare l'interpretazione dei requisiti regolamentari, aumentare i costi di conformità e di reportistica. Inoltre, tali sviluppi possono modificare o avere altri effetti negativi rilevanti sull'attività di impresa, sui risultati operativi e sulle condizioni finanziarie dell'Emittente.</p> <p>I Portatori dei Titoli sono esposti al rischio derivante dalle richieste gravanti sull'Emittente di mantenere una certa soglia di debito utilizzabile a fini della normativa <i>bail-in</i>. E' importante notare che in conformità al pacchetto normativo ai sensi del quale gli standard TLAC dovranno essere implementati da disposizioni europee direttamente vincolanti, il legislatore europeo sta attualmente revisionando e estendendo in maniera significativa l'ambito dei criteri di ammissibilità delle passività al fine di qualificarle come ammissibili in</p>
--	--	--

		<p>futuro.</p> <p>L'Emittente è esposto al rischio derivante da modifiche (in corso) dei requisiti di capitale, di liquidità e di altri requisiti regolamentari come ad esempio riserve aggiuntive di capitale. Tali circostanze potrebbero determinare più alti requisiti di liquidità e di fondi propri, nonché un regime più stringente per le grandi esposizioni e requisiti aggiuntivi di gestione dei rischi.</p> <p>Sulla base di linee guida dell'EBA pubblicate nel mese di dicembre 2014, la BCE può richiedere una capitalizzazione superiore e coefficienti patrimoniali più elevati dell'Emittente in futuro. Questo potrebbe avere un impatto sullo sviluppo delle attività, la situazione finanziaria e gli utili dell'Emittente e, a sua volta, potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai suoi obblighi in relazione ai Titoli.</p> <p>La prevista introduzione di prelievi sulle banche supplementari e di una tassa sulle transazioni finanziarie e le riforme fiscali adottate sotto la nuova amministrazione presidenziale negli Stati Uniti potrebbero rendere alcune attività dell'Emittente non redditizie.</p> <p>Verifiche fiscali esterne possono comportare entrate fiscali supplementari e, in tal modo, oneri fiscali più elevati per i periodi precedenti.</p> <p>Il contenzioso pendente e il contenzioso che potrebbe diventare pendente in futuro così come disposizioni regolamentari delle autorità di vigilanza, potrebbero avere un impatto negativo considerevole sui risultati delle operazioni dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente può avere svantaggi fiscali, se perde il beneficio della perdita fiscale e degli interesse riportati a nuovo.</p> <p>L'Emittente continua a sopportare i rischi legati alla FMS Wertmanagement nonostante il trasferimento di attività e passività e la cessazione delle attività di <i>servicing</i>, così come rischi relativi a DEPPFA e Hypo Real Estate Holding.</p>
D.3	Le informazioni fondamentali sui principali rischi specifici per i titoli	<p>Rischi generali relative alle Titolo</p> <p>Alcune Titoli sono strumenti finanziari complessi. Un potenziale investitore non dovrebbe investire in Titoli a meno che non abbia le competenze (da solo o insieme ad un consulente finanziario) per valutare l'andamento die Titoli in condizioni mutevoli, gli effetti risultanti sul valore dei Titoli e l'impatto che questo investimento avrà sul portafoglio di investimento complessivo del potenziale investitore.</p> <p>La situazione finanziaria dell'Emittente può deteriorarsi e l'Emittente può diventare insolvente, in tal caso, eventuali richieste di pagamento in base ai Titoli non sono né fissate né garantite da qualsiasi fondo di garanzia dei depositi o agenzia governativa e il Titolare die Titoli può perdere una parte o tutto il proprio capitale investito (rischio di perdita totale).</p> <p>I Titoli possono essere quotati o non quotati e non si può garantire che si sviluppi o continui un mercato secondario liquido per i Titoli. In un mercato illiquido, un investitore può non essere in grado di vendere i sui Titoli in qualsiasi momento, a prezzi di mercato equi.</p> <p>Il Portatore di un Titolo denominato in valuta estera è esposto al rischio di variazione dei tassi di cambio che possono influire sul rendimento e/o valore di rimborso di tali Titoli.</p> <p>Il Portatore di Titoli è esposto al rischio di un andamento sfavorevole dei prezzi di mercato die suoi Titoli, cosa che si materializza se il Portatore vende i Titoli prima della scadenza finale di tali Titoli.</p> <p>Se l'Emittente ha il diritto di rimborsare i Titoli prima della scadenza, il Portatore</p>

		<p>di tali Titoli è esposto al rischio che a causa di rimborso anticipato il suo investimento abbia un rendimento più basso del previsto e/o che il prezzo di mercato dei Titoli sia influenzato negativamente.</p> <p>Titoli subordinati stabiliscono passività non protette e subordinate del ranking dell'Emittente <i>pari passu</i> tra loro e <i>pari passu</i> con tutte le altre obbligazioni non garantite e subordinate dell'Emittente, a meno che le disposizioni di legge o le condizioni di tali obbligazioni non dispongano diversamente. In caso di applicazione in capo all'Emittente di misure di risoluzione o nell'eventualità di scioglimento, liquidazione, fallimento, transazioni o altre procedure concorsuali di, o contro, l'Emittente, tali obbligazioni saranno subordinate alle pretese di tutti i creditori non subordinati dell'Emittente con il risultato che, in tutti i casi specificati, non saranno effettuati i pagamenti sulle passività fino a quando tutti i creditori non subordinati dell'Emittente non saranno stati soddisfatti in pieno.</p> <p>I Portatori di Titoli Subordinati non hanno diritto a compensare i crediti derivanti dai Titoli Subordinati nei confronti di qualsiasi rivendicazione dell'Emittente. Non esiste nessuna sicurezza di qualsiasi tipo e nessuna garanzia, fornita da parte dell'Emittente o di qualsiasi altra persona che assicura o garantisce i diritti dei Portatori di tali Titoli, cosa che aumenta l'anzianità delle rivendicazioni ai sensi dei Titoli e i Titoli non sono, o non potranno in qualsiasi momento essere, soggetta a qualsiasi accordo che migliori l'anzianità delle rivendicazioni in merito ai Titoli Subordinati. Inoltre, la risoluzione, la redenzione e il riacquisto dei Titoli Subordinati sono soggetti a restrizioni specifiche. Le condizioni specifiche di Titoli Subordinati dimostrano particolare effetto sul valore di mercato dei Titoli Subordinati con il risultato che il valore di mercato degli strumenti dello stesso emittente con gli stessi termini specifici ma senza subordinazione è generalmente superiore.</p> <p>In caso di rimborso di Titoli Subordinati causato da un evento normativo, non vi è alcuna garanzia per i Portatori di reinvestire i loro importi investiti e di averli rimborsati a condizioni analoghe.</p> <p>I Titoli Senior non preferenziali emessi nel Formato di Passività Eligibile (<i>Eligible Liabilities Format</i>) sono considerati passività ammissibili ai sensi dei requisiti minimi per i fondi propri e le passività ammissibili. Conseguentemente, i diritti dei Portatori di Titoli Senior non preferenziali emessi nel Formato di Passività Eligibile sono limitati rispetto ai diritti dei Portatori dei Titoli Senior ai quali non si applica il Formato di Passività Eligibile, per esempio le disposizioni dei Titoli Senior non preferenziali emessi nel Formato di Passività Eligibile includono, in particolare, il divieto di compensazione e l'assenza di qualsiasi titolo o garanzia o di eventi di inadempimento che consentono ai titolari di richiedere il rimborso immediato dei Titoli. Poiché i Titoli in Formato di Passività Eligibile saranno sempre emessi come Titoli Senior non preferenziali, i Portatori possono avere un maggior rischio di perdita totale del capitale investito rispetto ai detentori di Titoli Senior preferenziali. I potenziali acquirenti e venditori di Titoli possono essere tenuti a pagare le tasse o altri oneri documentali o competenze in conformità con le leggi e le pratiche del paese in cui i Titoli sono trasferiti o di altre giurisdizioni.</p> <p>I Portatori di Titoli non possono avere diritto a ricevere somme lorde per compensare tasse, imposte, ritenute o altro pagamento.</p> <p>La legittimità dell'acquisizione dei Titoli potrebbe essere soggetta a restrizioni legali, che potrebbero influire sulla validità dell'acquisto.</p> <p>Nel caso in cui la Legge Tedesca sulle Obbligazioni fosse applicabile ai Titoli (diversi dai <i>Pfandbriefe</i>), i Termini e Condizioni di tali Titoli potranno essere modificati con delibera dei Portatori a maggioranza, così come indicato nei Termini e Condizioni o, come in questo specifico caso, regolamentati dalla Legge Tedesca sulle Obbligazioni. I Portatori di conseguenza si accollano il rischio, che i Termini iniziali e le Condizioni dei Titoli possano essere modificate a loro</p>
--	--	--

		<p>specifico svantaggio.</p> <p>Per quanto riguarda gli obblighi derivanti in relazione ai Titoli (diversi dai <i>Pfandbriefe</i>), l'Emittente si riserva il diritto, in determinate circostanze, di nominare un debitore sostituto il cui rischio di insolvenza potrebbe essere diverso dal rischio dell'Emittente.</p> <p>Congiuntamente alla Direttiva di Ripristino e Risoluzione delle crisi bancarie, che è stata implementata nella Repubblica Federale Tedesca dall'Atto per la Ristrutturazione e Risoluzione, e dal Regolamento sul Meccanismo di Risoluzione Unico (<i>SRM Regulation</i>), vi è il rischio che a causa della presenza di specifici strumenti risolutivi in esso contenuti e al relativo assorbimento di perdite, i Portatori dei Titoli, e in particolare i Portatori di Titoli Subordinati, possano incorrere nel rischio di perdere completamente il capitale investito e i diritti connessi.</p> <p>A seguito di modifiche legislative alla classifica di cause esiste un rischio maggiore di essere sottoposto a Misure di Risoluzione per i Portatori di Titoli Senior che siano strumenti di debito non privilegiati, come Titoli Senior non preferenziali emessi in Formato di Passività Eligible, rispetto ai creditori di altri obbligazioni senior.</p> <p>In caso di difficoltà finanziarie, l'Emittente può avviare un procedimento di Riorganizzazione (<i>Reorganisationsverfahren</i>) o di risanamento (<i>Sanierungsverfahren</i>) sulla base dell'Atto per la Riorganizzazione della Banca Tedesca (<i>Kreditinstitute-Reorganisationsgesetz</i>), che potrebbe negativamente ledere i diritti dei Portatori dei Titoli (eccetto per <i>Pfandbriefe</i>). Se le difficoltà finanziarie equivalgono all'insolvenza dell'Emittente, i Portatori dei Titoli potrebbero perdere una parte o tutto il loro capitale investito (Rischio di perdita totale).</p> <p>[Un Portatore di un Titolo collegato a un parametro di riferimento (<i>benchmark</i>) è esposto al rischio che le modifiche ai tassi di riferimento a seguito del regolamento e della riforma del parametro di riferimento possano avere un effetto negativo rilevante sul valore di mercato e sul rendimento di ogni Titolo collegato al tasso di riferimento. A tal riguardo, i Portatori di tali Titoli devono tenere in considerazione che il tasso di riferimento originario può essere sostituito con un tasso di riferimento successivo e che tali Titoli, inoltre, sono esposti al rischio di rimborso anticipato in caso di un evento benchmark (<i>benchmark event</i>) nel caso in cui tale sostituzione fallisse.]</p> <p>[Il mercato continua a svilupparsi in relazione a SONIA come tasso di riferimento che potrebbe avere un effetto negativo rilevante sul valore di mercato e sul rendimento dei Titoli legati a SONIA emessi ai sensi del Prospetto di Base.]</p> <p>[Rischi relativi ai Titoli a Tasso Fisso</p> <p>[Il Portatore di un Titolo a Tasso Fisso è esposto al rischio, che il prezzo di un Titolo possa precipitare a seguito di variazioni del tasso di interesse di mercato. È possibile che la resa di un Titolo a Tasso Fisso, al momento del rilascio, sia negativa, in particolare se il tasso di interesse è zero per cento, o vicino allo zero per cento e/o se il prezzo di emissione è superiore al 100 per cento della quota capitale.]</p> <p>I Portatori di un Titolo a Tasso Fisso con meccanismo di <i>reset</i> sono esposti al rischio derivante dai Titoli a Tasso Fisso e in aggiunta ai rischi derivanti al meccanismo di <i>reset</i> e al collegamento con il tasso <i>swap</i>. Di conseguenza, i Portatori possono essere esposti a un più alto rischio.]</p> <p>[Il Portatore di un Titolo Zero Coupon è esposto al rischio che il prezzo di un Titolo possa precipitare a seguito di variazioni del tasso di interesse di mercato. I Prezzi di un Titolo Zero Coupon sono più volatili rispetto ai prezzi dei Titoli a</p>
--	--	--

		<p>Tasso Fisso ed è probabile che rispondano in misura maggiore alle variazioni dei tassi d'interesse del mercato rispetto alle obbligazioni con scadenze simili.]</p> <p>Nel Prospetto di Base l'[Opzione I dei Termini e Condizioni dei Titoli][Opzione VI dei Termini e Condizioni di <i>Pfandbriefe</i>] si applica a questo tipo di Titoli.]</p> <p>[Rischi relativi ai Titoli a Tasso Variabile</p> <p>[Il Portatore di un Titolo a Tasso Variabile è esposto al rischio di fluttuazioni dei livelli dei tassi di interesse che rendono impossibile determinare in anticipo il rendimento dei Titoli a Tasso Variabile e al rischio di un reddito da interessi incerto. Il valore di mercato dei Titoli a Tasso Variabile strutturati potrebbe essere più volatile che per i Titoli a Tasso Variabile convenzionali.]</p> <p>[Il Portatore di un Titolo a Tasso Variabile e Reversibile è esposto al rischio di fluttuazioni dei livelli dei tassi di interesse e al rischio di un reddito da interessi incerto. Il valore di mercato di questi Titoli è tipicamente più volatile del valore di mercato di Titoli di debito a Tasso Variabile convenzionali basati sullo stesso tasso di interesse di riferimento (e con termini altrimenti paragonabili). Un incremento dei tassi di interesse di riferimento diminuisce i tassi di interesse dei Titoli.]</p> <p>Nel prospetto di base l'[Opzione II dei Termini e Condizioni dei Titoli][Opzione VII dei Termini e Condizioni di <i>Pfandbriefe</i>] si applica a questo tipo di Titoli.]</p> <p>[Rischi relativi a Tasso da Fisso a Variabile</p> <p>Il Portatore di un Titolo da Tasso Fisso a Variabile è esposto ai rischi associati ai Titoli a Tasso Fisso ed inoltre ai rischi associati ai Titoli a Tasso Variabile. Conseguentemente, il Portatore potrebbe essere esposto ad un rischio più alto.</p> <p>Nel prospetto di base l'[Opzione III dei Termini e Condizioni dei Titoli][Opzione VIII dei Termini e Condizioni di <i>Pfandbriefe</i>] si applica a questo tipo di Titoli.]</p> <p>[Rischi relativi ai Titoli Range Accrual</p> <p>Il Portatore di un Titolo <i>Range Accrual</i> è esposto al rischio di fluttuazione dei livelli di tasso di interesse che rendono impossibile determinare in anticipo il rendimento dei Titoli <i>Range Accrual</i> e al rischio di un reddito da interessi incerto. Il valore di mercato di tali Titoli può essere più volatile dei Titoli a Tasso Variabile convenzionali.</p> <p>Nel Prospetto di Base l'[Opzione IV dei Termini e Condizioni dei Titoli][Opzione IX dei Termini e Condizioni dei Titoli di <i>Pfandbriefe</i>] si applica a questo tipo di Titoli.]</p> <p>[Rischi relativi a Titoli Digital</p> <p>Il Portatore di un Titolo <i>Digital</i> è esposto al rischio di incertezza del reddito da interessi a causa della determinazione mobile del rilevante tasso di interesse sulla base di un tasso di riferimento.</p> <p>Nel Prospetto di Base l'[Opzione V dei Termini e Condizioni dei Titoli] si applica a questo tipo di Titoli.]</p>
Sezione E - Offerta		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca di profitto	[I proventi netti ciascuna emissione saranno utilizzati a scopo di finanziamento generali dell'Emittente.] In ogni caso, è necessario assicurarsi che l'Emittente sia libero di utilizzare i proventi dei Titoli. [●]

E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	[Data di emissione: [●]] [Prezzo di emissione: [●]] [●]
E.4	Qualsiasi interesse che è significativo per l'emissione/offerta tra cui interessi in conflitto	[Non applicabile. Non ci sono tali interessi] [Alcuni Operatori e le loro affiliate possono essere clienti di, e mutuatari e creditori dell'Emittente e dei suoi affiliati. Inoltre, alcuni Operatori e i loro affiliati si sono impegnati, e potrebbero in futuro impegnarsi, in investimenti bancari e / o operazioni bancarie commerciali, e possono svolgere servizi per l'Emittente ed i suoi affiliati nel normale svolgimento delle attività] [●]
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore da parte dell'Emittente o l'offerente	[Non applicabile. Non sono previste spese a carico dell'investitore dall'Emittente o dall'offerente.] [●]